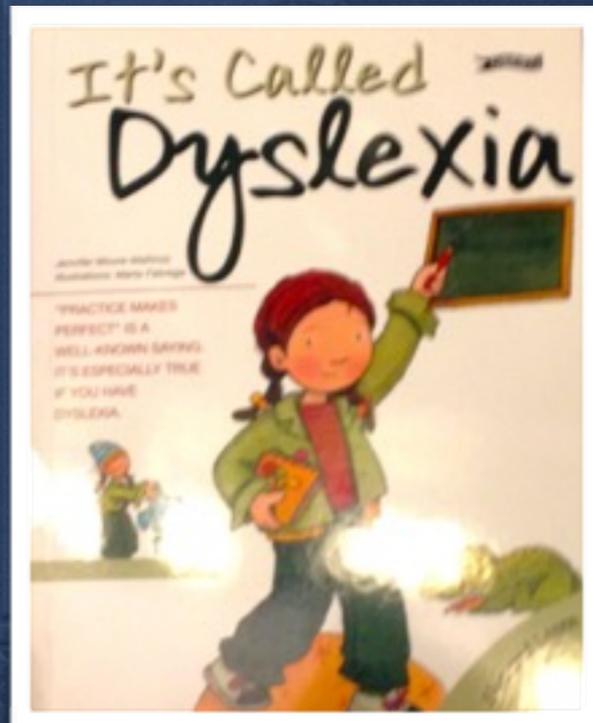




Learning difficulties



18th MARCH, 2015

or

MARCH 18th 2015

Dott.ssa Viciana Botta



Leggere e scrivere

- ✿ *Sono una tappa fondamentale nella vita di un bambino*
- ✿ *Non è “naturale” e “facile”*
- ✿ *La lingua materna: i bambini non hanno bisogno di un particolare insegnamento a livello orale*
- ✿ *La lingua scritta richiede un insegnamento specifico*

Pre-requisiti

- ✦ *Risorse cognitive*
- ✦ *Risorse attentive*
- ✦ *Risorse mnestiche*
- ✦ *Risorse linguistiche*
- ✦ *Stili di apprendimento*
- ✦ *Funzioni esecutive*

Leggere in lingue diverse

- ✿ *Il cervello umano non è programmato per leggere (Gran Size Theory -Ziegler e Goswami, 2005) ma per comprendere i messaggi attraverso l'oralità.*
- ✿ *Tutti gli esseri umani hanno sviluppato un'area del cervello deputata all'analisi visiva della forma della parole.*
- ✿ *Lo sviluppo meta-fonologico nelle diverse lingue avviene a "grain size":*
 - *parola/sillaba/fonemi*

- ✦ *La consapevolezza si sviluppa prima che inizi l'apprendimento della scrittura (Ziegler e Goswami, 2006)*
- ✦ *Struttura sillabica più frequente: CV (italiano, spagnolo, cinese)*
- ✦ *CVC (inglese - cat - 40% delle parole monosillabiche)
CCVC (flat) CVCC (fast) CCVCC (climb)*
- ✦ *Ogni bambino identifica più facilmente le strutture sillabiche più frequenti nella sua lingua.*

- ✿ *Seconda variabile che influisce sullo sviluppo della consapevolezza fonologica è il profilo di SONORITA'*
- ✿ *La lingua italiana particolarmente sonorante*
- ✿ *La lingua inglese è un caso opposto per i suoni consonantici in chiusura di sillaba e di parola (at - rabbit)*
- ✿ *Terza variabile: la vicinanza ossia la somiglianza fonologica tra due parole (seen, keen, mean, bean) possibilità di creare rime.*

Variabili ortografiche

- ✦ *Rapporto tra pronuncia ed ortografia:*

Lingue trasparenti

italiano - spagnolo - tedesco - olandese

Lingue opache

francese

inglese -atipica sul fronte ortografico

La dislessia evolutiva - disturbo dell'apprendimento (IT)

- ✦ *DSM-V : Learning disorders (disordine) dal punto di vista psico-medico*
- ✦ *Learning difficulties (difficoltà) UK/F*
- ✦ *Learning disability (disabilità) USA - solo per i disturbi specifici dell'apprendimento*

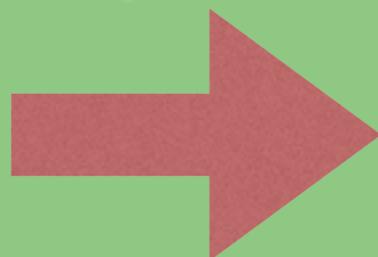
- ✿ *A prescindere dalla lingua di riferimento tutti i soggetti dislessici hanno difficoltà sul piano della consapevolezza fonologica (disturbo di natura neurobiologica non dipende dal tipo di lingua)*
- ✿ *Le lingue e i loro sistemi ortografici sembrano incidere:*
 - *nelle lingue opache la dislessia si presenta come scarsa fluenza*
 - *inaccuratezza e difficoltà di spelling (anche in età adulta)*
- *Nelle lingue con maggiore regolarità l'/la allievo/a dislessico/a riesce spesso ad apprendere le combinazioni di base del sistema ortografico.*

Si ipotizza l'esistenza di una
DISLESSIA DIFFERENZIALE
secondo cui si può essere (più) dislessici in
una lingua e (che) non in un'altra.
(Smythe, 2004)



DYSLEXIA

- ✿ *è originata da neurodiversità*
- ✿ *provoca una generale difficoltà nell'automatizzazione di alcuni compiti:*
 - *di natura linguistica (fonologica-ortografica)*
 - *mnemonica (rapidità)*
 - *motoria (coordinazione)*

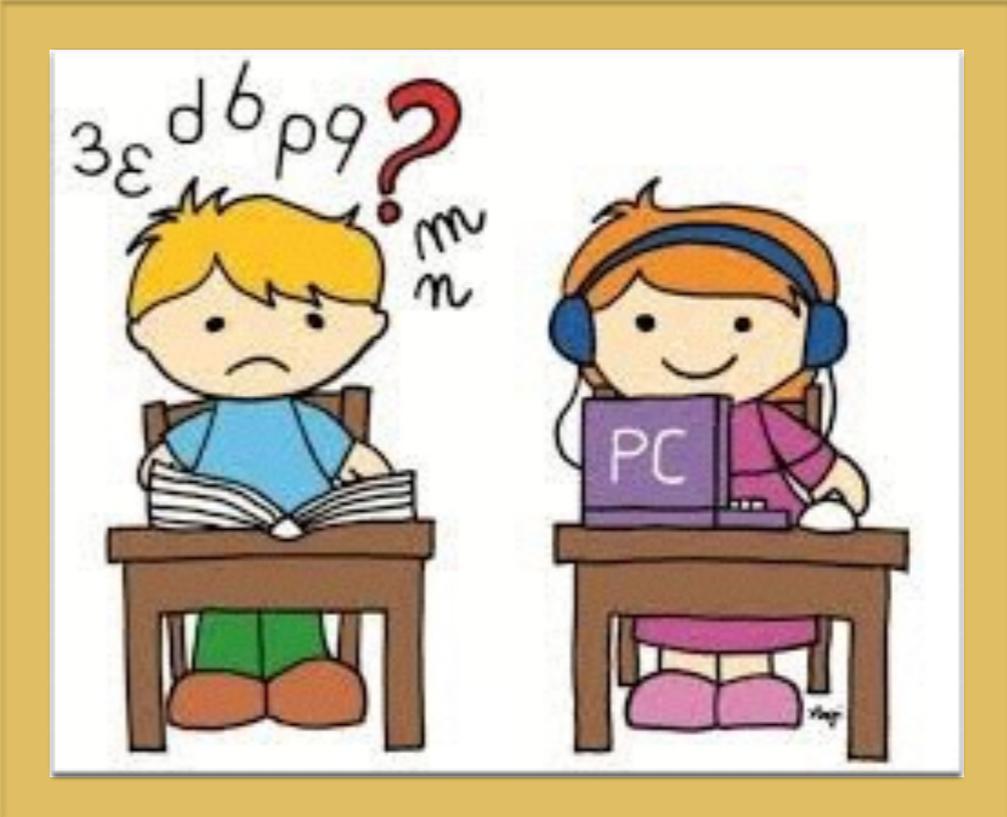


alla formazione di uno stile di apprendimento

La dimensione interpersonale



La dimensione personale

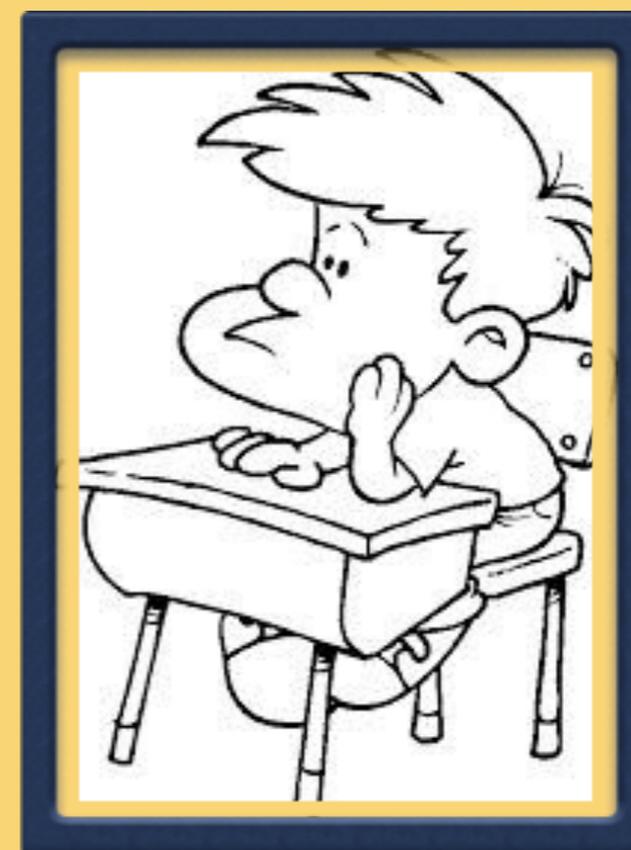


Dalla lingua materna alla lingua straniera (DSA)

- ✦ *Pregiudizio iniziale: il compito di imparare una lingua diversa è troppo impegnativo e potrebbe complicare il deficit dell'allievo*
- ✦ *Obiettivo: modello dell'atto didattico in cui vi sono tre variabili:*
 - *allievo/a*
 - *lingua*
 - *docente*
- ✦ *Si parte dal presupposto che non esiste un disturbo specifico dell'apprendimento della lingua straniera ma un'interazione di fattori*

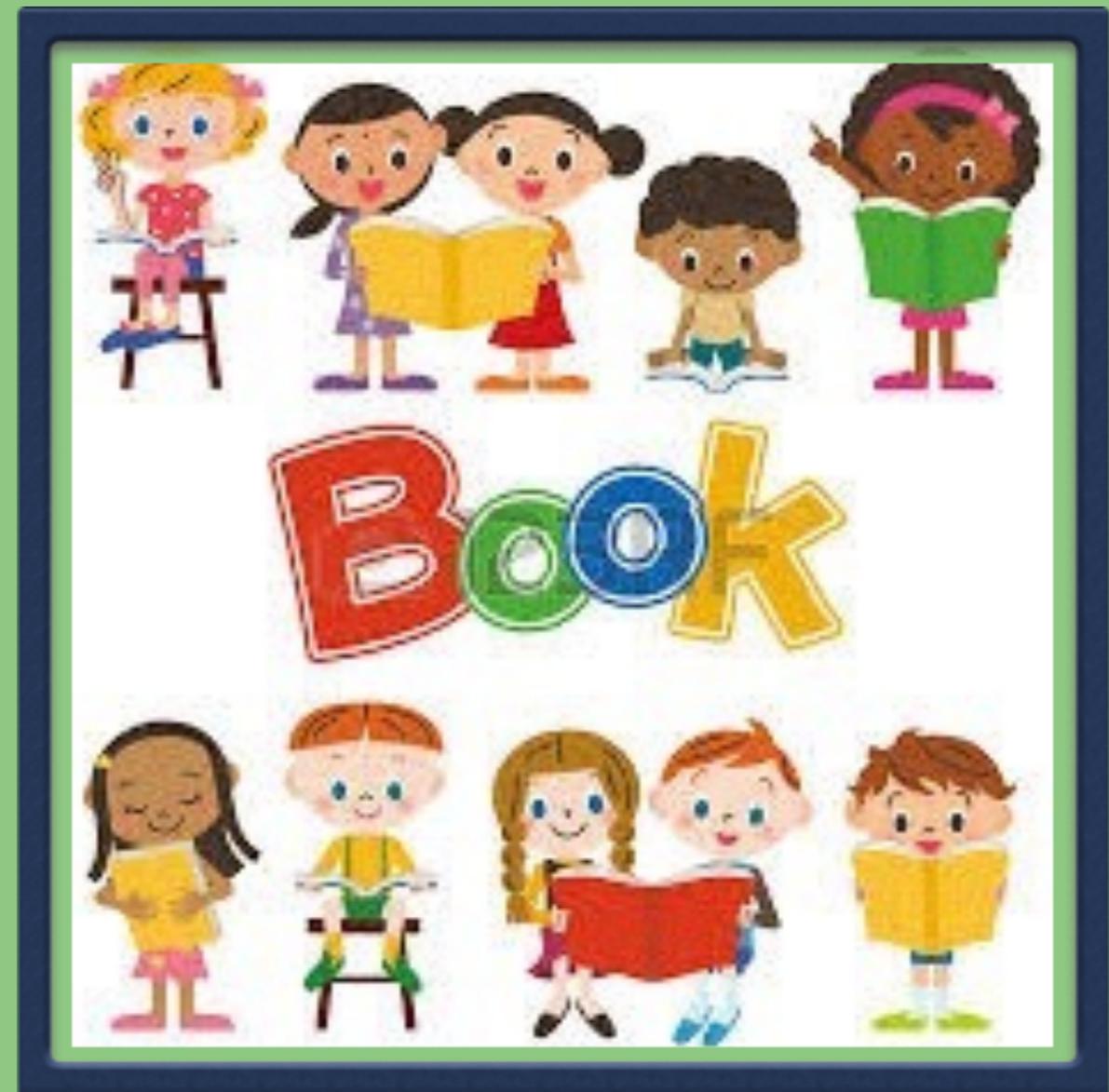
Lo studente

- *Novità*
- *Curiosità*
- *Progressiva demotivazione*
- *Ansia linguistica/
situazionale*



Attività di automatizzazione

- ✿ *Leggere a voce alta*
- ✿ *Leggere a voce alta e tradurre o rispondere a domande di comprensione*
- ✿ *Imparare a memoria un brano e doverlo ripetere davanti ad un pubblico*
- ✿ *Memorizzare liste di parole decontestualizzate*
- ✿ *rispondere rapidamente ad una domanda*
- ✿ *improvvisare dialoghi, drammatizzazioni senza un supporto da consultare*



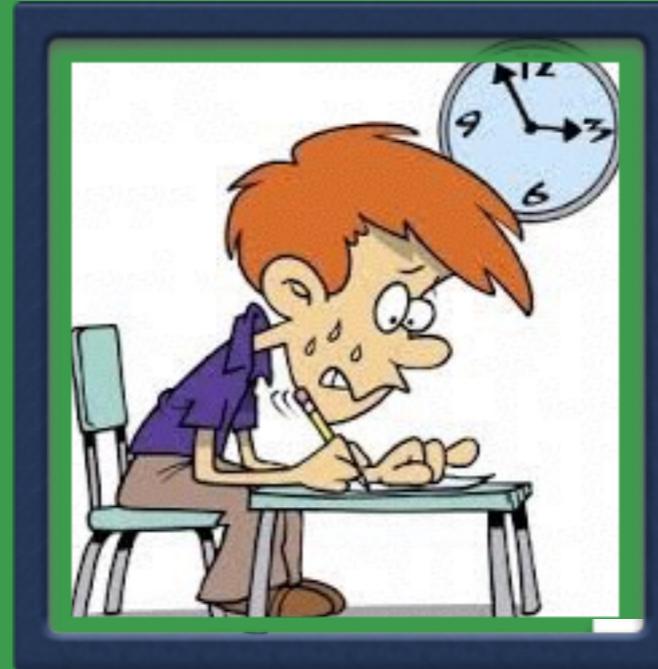
La lezione tradizionale di lingua

✦ *Pone diversi problemi:*

- *le risorse necessarie per apprendere la lingua materna sono le stesse utilizzate per lo studio della lingua straniera*
- *a risentire del carico cognitivo eccessivo è soprattutto l'attenzione sostenuta. maggiore è lo sforzo cognitivo minore è la durata della concentrazione in un arco di tempo*
- *l'alta distraibilità è dunque una carenza di risorse attentive*

Conclusione:

*La dislessia impedisce
l'apprendimento della lingua
straniera*



La glottodidattica

- ✦ *Scienza dell'educazione linguistica*
- ✦ *Numerosi approcci e metodi con una base comune: cosa vuol dire sapere una lingua*
- ✦ *I metodi e i materiali più diffusi fanno tutti riferimento ad una visione comunicativa della lingua (insieme complesso di abilità)*
- ✦ *Nell'uso funzionale di una lingua la dimensione più importante non è la correttezza grammaticale ma l'efficacia comunicativa, scambio di messaggi efficaci anche se non corretti sul piano formale*

DSA e lingua straniera

- ✿ *L'allievo dislessico può raggiungere buoni livelli di comprensione del testo*
- ✿ *Nella lettura e nell'ascolto sono necessarie misure di adattamento metodologico per compensare*
- ✿ *L'integrazione tra codice verbale e altri linguaggi (gesti, espressioni del volto,..) avviene se lo studente impara ad osservare una cultura.*
- ✿ *Se so osservare (competenza cognitiva non linguistica) quest'area della competenza comunicativa non è compromessa dalla dislessia*



FITNESS SPORTLAR



ANIMALS

IN THE SEA



ON THE FARM



AT THE ZOO



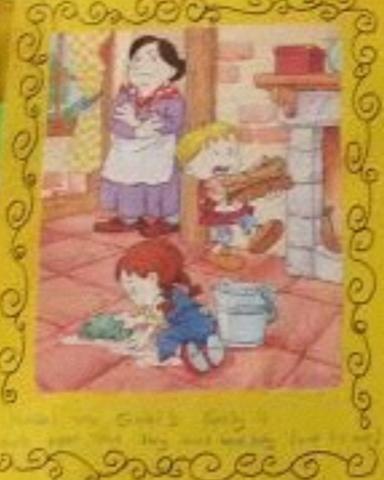
AT HOME

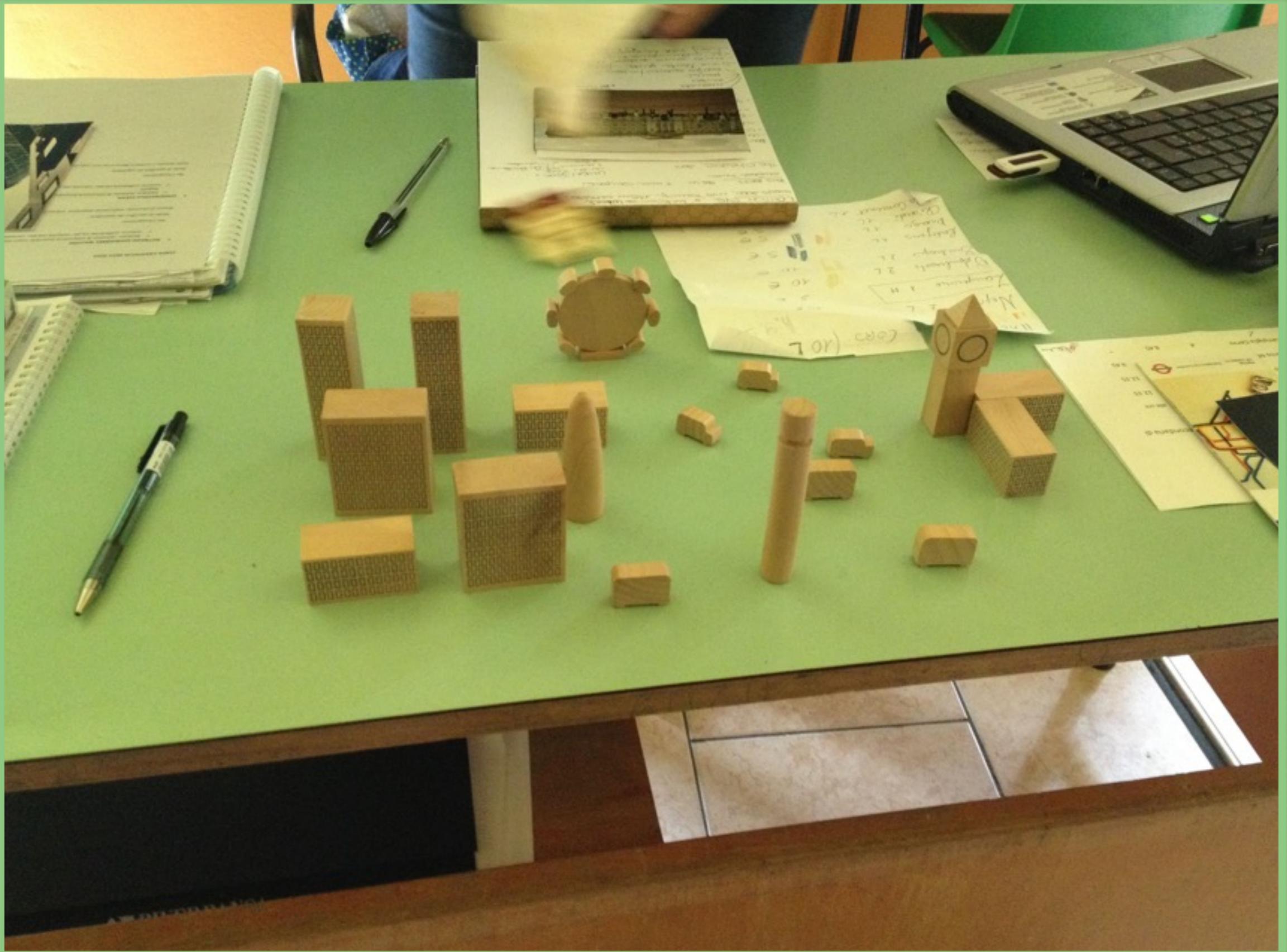


PERFECT / SINCE - FOR

Handwritten notes and small photographs on a yellow background, illustrating the use of the perfect and since-for tenses.

SO SUCH







Approcci e metodi

- ✿ *Il ruolo del docente è centrale perché l'insegnamento non avviene in un contesto di immersione linguistica (al di fuori della classe le possibilità d'uso della lingua sono poche)*
- ✿ *L'apprendimento della lingua a scuola avviene in un contesto formale organizzato e controllato dall'insegnante che ne stabilisce i contenuti, seleziona i materiali e i libri di testo, predispone unità didattiche.....*

Ultimi 70 anni....

✦ *Tre approcci:*

- *strutturalistico*
- *comunicativo*
- *formativo - comunicativo*

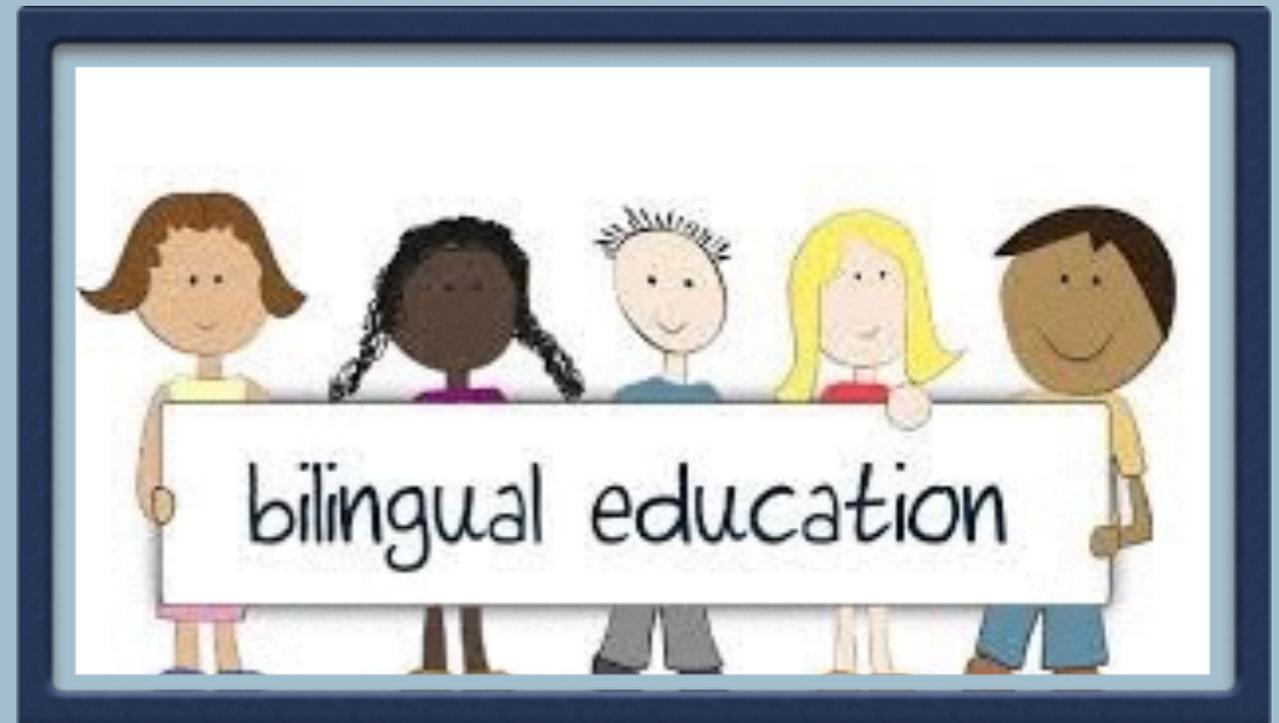
L'approccio comunicativo- formativo

- ✿ *La lingua straniera non solo è comunicazione ma anche educazione (Giovanni Freddi, 1990)*
- ✿ *Assunto di base: lo studente ha molti bisogni che non possono essere ridotti alla sola dimensione linguistica*
- ✿ *Comunicativo: mezzo di interazione (invece delle regole situazioni comunicative autentiche) per dare un senso all'uso della lingua*
- ✿ *Formativo: contribuisce alla crescita generale dell'allievo*

Vantaggi per tutti

✦ *A prescindere dal livello di conoscenza della lingua vi è la possibilità di accesso alle attività e questo rappresenta un'occasione di crescita:*

- *(meta)cognitiva*
- *culturale*
- *relazionale*
- *extralinguistica*



Scelte operative

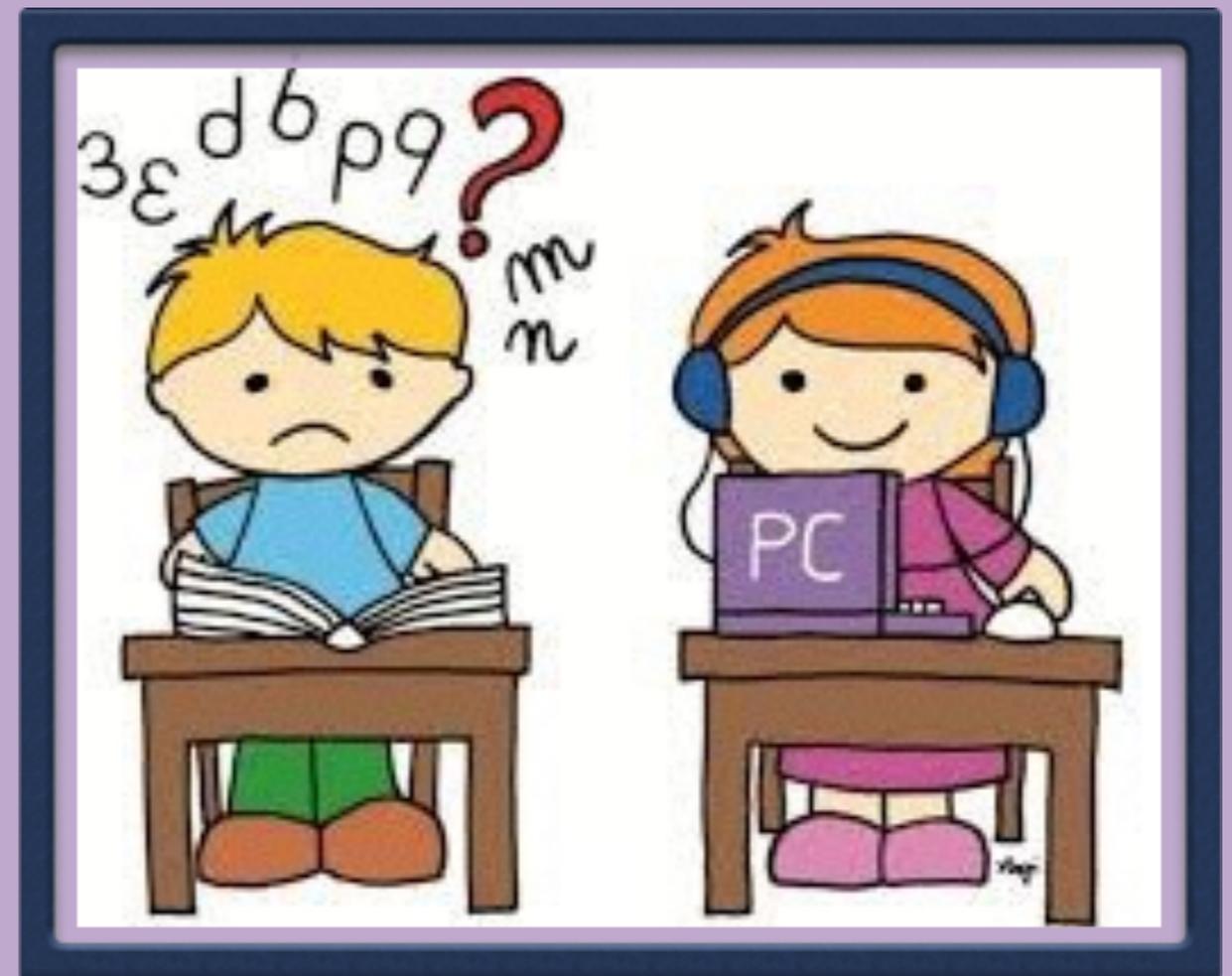
- ✦ *Varietà glottodidattica (Daloiso, 2009) uso alternato di metodi, approcci, tecniche e strategie; tempi di lavoro, selezione dei materiali*



“Molte delle difficoltà di apprendimento sono in realtà difficoltà dell’insegnamento da parte della scuola”

Accessibilità alla lingua straniera?

- ✦ *L'/la allievo/a al centro*
- ✦ *Spostamento del focus: dal prodotto al processo*
- ✦ *Le differenze individuali:*
 - *lo stile di apprendimento*
 - *la diversità culturale*
 - *le differenze di livello linguistico (mixed-ability classes)*



Tre macro-fasi



Piano Glottodidattico Personalizzato (PGP)

- ✦ *Esplicita gli obiettivi di apprendimento stabilito per gli allievi*
- ✦ *Le misure compensative e/o dispensative*
- ✦ *Le scelte metodologiche e le procedure valutative*
- ✦ *Documento in “progress”*
- ✦ *Da condividere con l’/la allievo/a*

Indicazioni Ministeriali (Indicazioni Nazionali per il curricolo - 2007)

- ✦ *Non bisogna confonderle con i contenuti del libro di testo*
- ✦ *Hanno abolito l'idea di programma come contenuti da apprendere*
- ✦ *Prospettiva basata sulle competenze che sono indipendenti dai contenuti*
- ✦ *Gli obiettivi non sono contenuti (lessico, grammatica,...) ma abilità da sviluppare (saper comprendere globalmente un testo, saper interagire,...)*
- ✦ *Se l'insegnante non affronta tutti i contenuti del libro non significa che non stia seguendo le linee guida curriculari*

Obiettivi	Misure compensative		Misure dispensative	
	Azioni	Strumenti	Azioni	Strumenti
Pre-requisiti	<ul style="list-style-type: none"> - attività individualizzate - attività in auto-apprendimento - attività di recupero da estendere a tutta la classe 	<ul style="list-style-type: none"> - materiali integrativi - mappe linguistiche (schemi di sintesi delle regole ortografiche e fonetiche) - risorse in rete - narratore digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - dispensa dallo studio dell'ortografia (da riservare ai casi più gravi, regolamentati dalla normativa) 	<ul style="list-style-type: none"> - strumenti che trasformano qualsiasi input scritto in orale (vedi sotto)
Comprensione	<ul style="list-style-type: none"> - individuare obiettivi minimi di lettura - insegnare strategie di lettura - consegnare testi adattati a livello grafico e/o linguistico - assegnare la decodifica a casa 	<ul style="list-style-type: none"> - compiti preparatori alla lezione da svolgere a casa - materiale adattato da usare in classe - dizionario digitale - narratore digitale (per il controllo qualità della lettura dello studente) 	<ul style="list-style-type: none"> - sostituire i compiti di lettura in compiti di ascolto - dispensare da: <ul style="list-style-type: none"> - lettura a voce alta - traduzione - risposta immediata a domande 	<ul style="list-style-type: none"> - insegnante-lettore - narratore digitale - audio-libri - manuale in formato digitale - attività integrative o sostitutive per verificare la comprensione
Interazione	<ul style="list-style-type: none"> - fornire materiale preparatorio all'interazione 	<ul style="list-style-type: none"> - prompt di supporto all'interazione orale 	<ul style="list-style-type: none"> - dispensare dallo svolgimento di dialoghi e interazioni improvvisate 	<ul style="list-style-type: none"> - attività integrative per sviluppare e verificare l'interazione orale
Produzione	<ul style="list-style-type: none"> - fornire materiale preparatorio alla produzione - insegnare strategie di pianificazione e controllo della produzione 	<ul style="list-style-type: none"> - computer - correttore automatico - dizionario digitale - prompt di supporto alla produzione 	<ul style="list-style-type: none"> - dispensare dalla memorizzazione di brani da ripetere a voce alta e dal dettato - dispensare dalla valutazione delle produzioni scritte 	<ul style="list-style-type: none"> - attività integrative per sviluppare e verificare la produzione
Competenza meta-linguistica	<ul style="list-style-type: none"> - prevedere riflessioni esplicite sulle varie componenti della lingua - attività individualizzate - attività in auto-apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> - mappe linguistiche - materiali integrativi - risorse in rete 	<ul style="list-style-type: none"> - dispensa dalla riflessione sull'ortografia (da riservare ai casi più gravi, regolamentati dalla normativa) 	

Il gruppo classe

Le differenze individuali



Le scelte metodologiche

- ✿ *Hanno un valore particolare nel contesto dei bisogni speciali ma possono favorire il lavoro di tutta la classe*
- ✿ *Scelta didattica inclusiva che supporta anche altri /e studenti/esse in difficoltà*

- ✦ *Sistematicità: schema dove vengono esplicitati gli obiettivi e gli “step” del percorso*
- ✦ *Mappa cognitiva del percorso (quali sono e attività che ho svolto?)*
- ✦ *Ricapitolare spesso*
- ✦ *Compiti di auto-apprendimento (per superare un ostacolo specifico)*

- ✿ *Multisensorialità per interiorizzare meglio un input linguistico*
- ✿ *Gli stili di apprendimento*
- ✿ *Codificazione cromatica - i colori*
- ✿ *Supporti sensoriali (oggetti)*
- ✿ *Attività psicomotorie*
- ✿ *Esperienze olistiche (drama)*

✦ Multimedialità - Hardware

- *Computer fisso o da tavolo*
- *computer portatile:*
 - *netbook (ultraportatile)*
 - *notebook*
 - *ultrabook*
 - *tablet PC*
 - *smartphone*

Software

Per la lettura

Titolo software	Piattaforma	Gratuiti o a pagamento
NaturalReader	Windows	
Mac OS	Gratuito e pagamento	
ReadPlease	Windows	Gratuito
ALFa READER	Windows	Pagamento
Vocal Reader	Windows	Pagamento
Balabolka	Windows	Gratuito
Speak it!	Mac OS	
iOS	Pagamento	
vBookz	Mac OS	
iOS	Pagamento	

Per la scrittura

Titolo software	Piattaforma	Gratuiti o a pagamento
Microsoft Office	Windows Mac OS	Pagamento
OpenOffice	Mac OS Windows Linux	Gratuito
iWork	Mac OS iOS	Pagamento
Carlo II	Windows	Pagamento
Carlo Mobile	Windows	Pagamento

Per lo studio

Titolo software	Piattaforma	Gratuiti o a pagamento
Mindmeister	Web iOS Android	Gratuito e pagamento
gliffy	Web	Gratuito
Flowchart	Web	Gratuito
CmapTools	Windows Mac Linux Solaris	Gratuito

Questa scheda propone uno schema di riferimento per la creazione di *prompt* per la produzione linguistica (scritta o orale). Rimandiamo al capitolo 6 per le indicazioni metodologiche sull'utilizzo di questo strumento.

8.1 | Modello di «prompt» per l'interazione orale

<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> 	<p><i>Inserire in questo spazio il contesto e la situazione comunicativa (ad esempio, al bar: dialogo tra amici; al cinema: comprare un biglietto)</i></p> <p><i>Inserire in questo spazio una o più immagini significative rispetto alla situazione comunicativa. A partire dall'immagine indicare un insieme di parole-chiave relative alla situazione.</i></p>
<p>Istruzioni</p> <p>Ruolo:</p> <p>Schema dell'interazione:</p> <p>STUDENTE A</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>STUDENTE B</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><i>Specificare qui il ruolo dello studente nel dialogo (un amico, un commesso, un cliente ecc.). Fornire lo schema dell'interazione, ossia le mosse comunicative che lo studente dovrà eseguire (ad esempio: entri in un bar, saluti, ordina una cioccolata calda ecc.). Valutare l'opportunità di indicare nello schema anche le eventuali mosse comunicative assegnate al compagno, in modo che lo studente possa gestire meglio la comunicazione.</i></p>
<p>Espressioni linguistiche utili</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>"</p>	<p><i>Inserire in questa sezione gli esponenti linguistici, ossia un insieme di espressioni (complete o da completare) che l'allievo potrà usare come punto di partenza per l'interazione.</i></p>

Adattamento linguistico

✧ Decelerazione:

- *accentuare le parole chiave e diminuire la velocità dell'eloquio*
- *linguistico (no troppe forme linguistiche)*
- *didattico (no troppi obiettivi)*

✧ Ridondanza

✧ Semplificazione

✧ Segmentazione

✧ Differenziazione

- ✦ Riconoscimento: bisogna stimolare gli/le allievi/e ad osservare i movimenti labiali mentre l'insegnante parla
- ✦ Evitare di presentare la forma grafica nei primi due anni della scuola primaria soprattutto per le lingue opache
- ✦ Associazione: famiglie di parole (fly, try, by, my, night,)
 - ✦ Riproduzione: h aspirata - horse, house
 - air writing (scrittura in aria)
 - ✦ Espansione: schemi di sintesi per ortografia e fonetica
 - ✦ Comprensione (audioregistrazione, sintesi vocale)

- ✦ *Predisporre una fase preparatoria da svolgere a casa: anticipare un brano che si svolgerà in classe la lezione successiva*
- ✦ *Prima lettura in autonomia*
- ✦ *Comprensione generale: sottolineare le 3 parole più importanti, identifica i personaggi*
- ✦ *Esercizio orientato allo scopo*
- ✦ *Lettura a voce alta dell'insegnante*

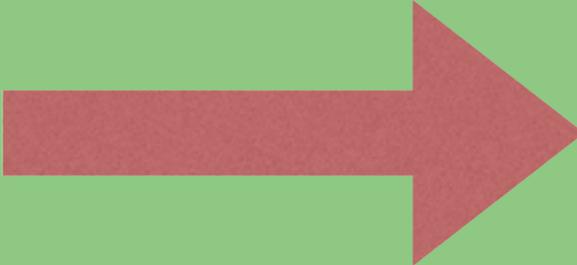
- ✦ Domande aperte: dipende dalle informazioni richieste
- ✦ Vero/Falso: dipende dalle informazioni richieste
- ✦ Griglia strutturata: dipende dalle informazioni richieste
- ✦ Cloze: complessità cognitiva intermedia/elevata
- ✦ Abbinamento parola/immagine: limitata

✦ Produzione:

- *immagini-chiave*
- *struttura di riferimento per costruire il testo*
- *formule linguistiche*
- *no composizioni libere, no monologo libero*

- ✿ Metacognizione linguistica: mappatura di quello che si è svolto (processo)
- ✿ *Diversa dalla “mappa” che è il risultato*

Valutazione

- ✿ *Valutazione*  *processo dell'apprendimento scolastico, con modalità formale "verifica" e con modalità informale - osservazione dei progressi dell'/lla allievo/a.*

Modalità delle verifiche

✦ Scritte:

- *Tempo*
- *Strumenti*
- *Peso cognitivo*

✦ Orali:

- *Tempo*
- *Strumenti*
- *Modalità di svolgimento*

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<p><i>Inserire in questo spazio la tipologia testuale e l'argomento della composizione scritta (esempio: lettera ad un amico)</i></p>
<div style="text-align: center;">  </div>	<p><i>Inserire in questo spazio una o più immagini significative rispetto all'argomento. A partire dall'immagine indicare un insieme di parole-chiave relative all'argomento che potranno servire allo studente.</i></p>
<p>Introduzione</p>	
<hr/> <hr/> <hr/>	
<p>Corpo</p>	<p><i>Si riporta qui lo schema tradizionale (introduzione - corpo - conclusione), valido per la maggior parte dei testi scritti. Decidere se proporre una composizione libera, semi-strutturata o strutturata.</i></p>
<hr/>	
<p>Conclusione</p>	
<hr/> <hr/> <hr/>	
<p>Suggerimenti operativi:</p>	
<hr/> <hr/> <hr/>	<p><i>Inserire qui indicazioni precise sulle informazioni che l'allievo deve inserire in ciascuna sezione del testo. Per agevolare l'uso del prompt si possono inserire queste informazioni sotto ad ogni sezione del testo (introduzione, corpo, conclusione).</i></p>
<hr/> <hr/> <hr/>	
<hr/> <hr/> <hr/>	
<p>Espressioni utili:</p>	
<hr/> <hr/> <hr/>	<p><i>Inserire qui alcune espressioni linguistiche (complete o da completare) da usare come punto di partenza per la produzione. Per agevolare l'allievo si possono inserire queste informazioni sotto ad ogni sezione del testo.</i></p>
<hr/> <hr/> <hr/>	

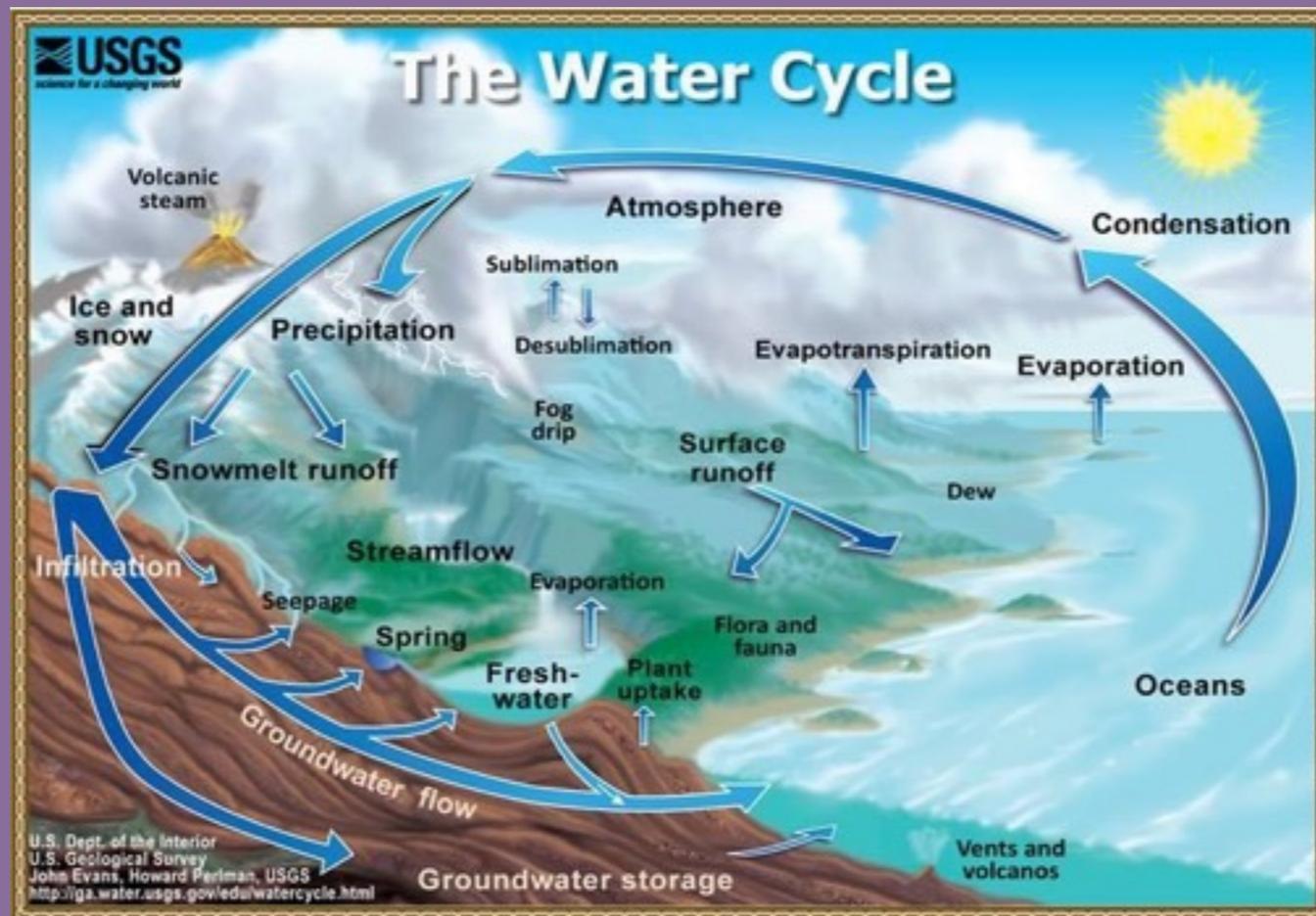
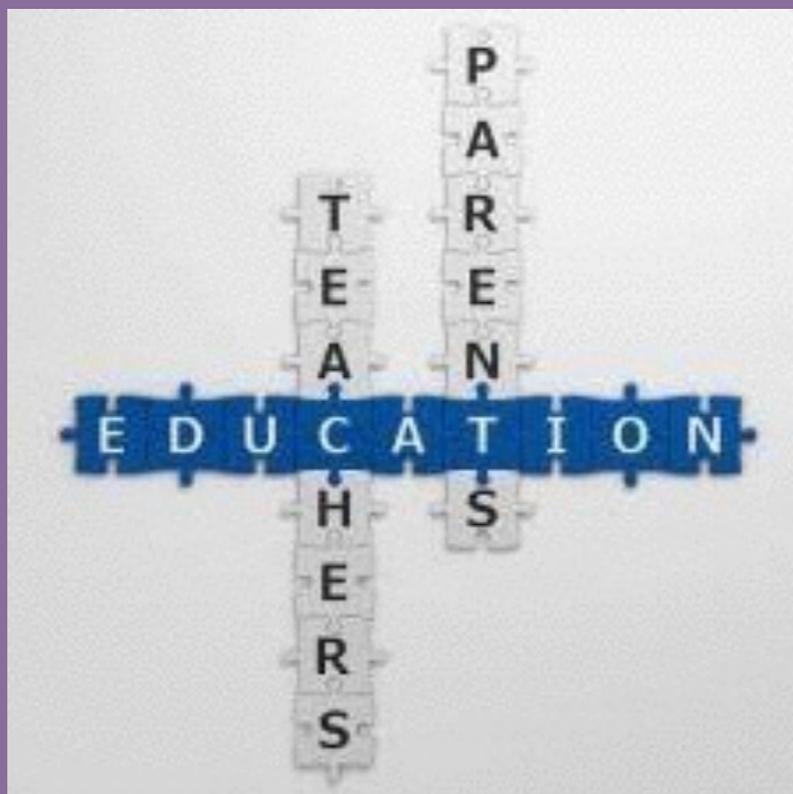
✦ Per le verifiche orali:

- *riscaldamento (conversazione libera, immagini,..)*
- *preparazione (cosa deve fare lo/la studente/ssa, consultazione degli indici di ricordo)*
- *produzione*

Valutazione

- ✦ *Sommativa: media matematica dei punteggi parziali*
- ✦ *Formativa: performance dello/a studente/ssa*
 - *Non va confusa con il sentimentalismo*
 - *Da adottare con tutti gli studenti*

- ✦ BISOGNI: ogni studente è unico
- ✦ EDUCATIVI: di natura educativa
- ✦ SPECIALI: focus sulle abilità o qualità che porta ad un percorso educativo personalizzato



Language
& Reading



Technology



Math &
Science



Creativity



Social
Studies



Bibliografia

- ✿ *Kvilekval P.(2007), Insegnare l'inglese ai bambini dislessici. Un metodo sicuro per tutti, Firenze, Libri Liberi.*
- ✿ *Kvilekval P., Rialti E.(2010), Dislessia:strumenti compensativi per la lingua inglese, Firenze, Libri Liberi (libro +CD).*
- ✿ *Libri specifici su: Edizioni Centro Studi Erickson*
- ✿ *Daloiso M.(2012), Lingue straniere e dislessia evolutiva, Novara, UTET*

Sitografia

- ✦ *Speak up (su FB; Twitter, rivista, rivista on line)*
- ✦ *National Geographic Channel (website, FB, Twitter)*
- ✦ *Free Technology for Teachers (FB, Twitter)*
- ✦ *Pinterest (APP)*
- ✦ *British Institutes Italy (website)*
- ✦ *Have Fun Teaching (FB)*
- ✦ *Wonders of America (FB)*
- ✦ *LearnEnglish Kids - British Council*